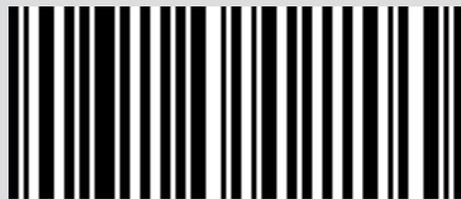


INSERTO

INBOX 70 WOOD

Istruzioni in lingua originale

MCZ



8902521900

INDICE

| | |
|---|-----------|
| INDICE | II |
| INTRODUZIONE..... | 1 |
| 1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA..... | 2 |
| 2-SCELTA DEL COMBUSTIBILE | 10 |
| 3-INSTALLAZIONE | 12 |
| 4 -DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE..... | 17 |
| 5-DISIMBALLO..... | 22 |
| 6-POSIZIONAMENTO | 25 |
| 7-ARIA COMBURENTE..... | 29 |
| 8-CANNA FUMARIA | 30 |
| 9-RIVESTIMENTO | 31 |
| 10-VENTILAZIONE..... | 33 |
| 11-PRIMA ACCENSIONE | 34 |
| 12-CONTROLLO DELLA COMBUSTIONE | 38 |
| 13-PORTA FOCOLARE..... | 40 |
| 14-ACCESSORI | 41 |
| 15-PULIZIA..... | 43 |

INTRODUZIONE

Gentile Cliente,

i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative vigenti, con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione.

Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale.

Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona o scaricandolo direttamente dal sito web aziendale.

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.

In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35KW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato. (Per impianto si intende Generatore+Camino+Presa d'aria).

REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE

Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della MCZ Group Spa.

Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotta anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte di MCZ Group Spa. L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Servizio di assistenza tecnica autorizzato. E' possibile anche scaricarlo dal sito web aziendale [collegandosi alla pagina www.mczgroup.com/support/mcz](http://www.mczgroup.com/support/mcz) e seguendo le semplici istruzioni.
- Il "**testo in grassetto**" richiede al lettore un'attenzione accurata.
- "*Il testo in corsivo*" si utilizza per richiamare la Vostra attenzione su altri paragrafi del presente manuale o per eventuali chiarimenti supplementari.
- La "Nota" fornisce al lettore informazioni aggiuntive sull'argomento.

SIMBOLOGIA PRESENTE SUL MANUALE

| | |
|---|---|
|  | ATTENZIONE: leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza. |
|  | INFORMAZIONI: una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto. |
|  | SEQUENZE OPERATIVE: sequenza di pulsanti da premere per accedere a menu o eseguire delle regolazioni. |
|  | MANUALE consultare con attenzione il presente manuale o le istruzioni relative. |

AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- **Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente e chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso le importanti avvertenze del manuale di installazione e utilizzo.** Questo garantirà un utilizzo in sicurezza del prodotto, ottimizzando anche i benefici ambientali derivanti dall'utilizzo di questo generatore di calore.
- L'installazione dell'impianto termico (generatore + collegamento elettrico + apporto dell'aria comburente + sistema di evacuazione dei prodotti della combustione + eventuale impianto idraulico/aerulico) deve essere eseguita nel rispetto delle leggi e normative vigenti, e condotta da un tecnico abilitato, il quale dovrà rilasciare al responsabile di impianto una dichiarazione di conformità dell'impianto stesso e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto.
- Rispettare le prescrizioni di installazione, le distanze di sicurezza da materiali combustibili e le indicazioni sullo smaltimento del prodotto e del suo imballaggio che sono specificate nel manuale.
- Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore. Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore.
- Tassativamente vietato l'utilizzo di alcool, benzina, combustibili liquidi per lanterne, gasolio, bioetanolo, fluidi per l'accensione della carbonella o liquidi simili per accendere/ravvivare la fiamma in questi apparecchi. Tenere questi liquidi infiammabili ben lontani dall'apparecchio quando è in uso.
- Non introdurre nel focolare combustibile diverso dal legno.
- **L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purchè sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza**

sorveglianza.

- Smaltire le ceneri di combustione rispettando le modalità previste dalla legge vigente.
- Gli imballaggi NON sono giocattoli, possono provocare rischi di asfissia o strangolamento e altri pericoli per la salute! Le persone (inclusi i bambini) con ridotte capacità psichiche o motorie, o con mancanza di esperienza e conoscenza devono essere tenute lontane dagli imballaggi.
- Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. **Pericolo di incendio.**
- Le operazioni di manutenzione del prodotto devono essere condotte esclusivamente da un operatore abilitato con cadenza annuale. Far controllare e pulire periodicamente il sistema di evacuazione dei fumi. Controllare e svuotare periodicamente le parti ispezionabili del canale da fumo (es. tappi dei raccordi a T).
- Un uso non conforme o un'impropria/assente manutenzione del prodotto può determinare situazioni di pericolo e/o un funzionamento irregolare.
- Il produttore è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per danni provocati da un'installazione non conforme alle normative e alle leggi in vigore e da un uso improprio e/o modifica/manomissione del prodotto e/o suo accessorio.
- Si consiglia di non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione.
- Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali. Il rivenditore, il centro di assistenza o il personale qualificato vi può fornire tutte le indicazioni utili per le parti di ricambio.
- Durante il funzionamento, il prodotto raggiunge temperature elevate (porta, maniglia, vetro, tubo uscita fumi..): tenere lontano bambini e animali e usare dispositivi di protezione individuale appropriati, come guanti ignifughi di protezione dal calore o sistemi di azionamento tipo "manofredda" in dotazione al prodotto.
- Nei prodotti con aria calda canalizzabile la temperatura dell'aria in uscita può

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

raggiungere temperature molto elevate, anche nell'ordine dei 150°C: è pertanto necessario isolare l'eventuale canalizzazione con materiali adeguati negli attraversamenti a contatto con superfici infiammabili o che risentono della temperatura (es. viraggio delle tinte, canaline per il passaggio cavi elettrici, isolamenti edilizi ecc.).

- **E' vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto. In funzionamento tutti gli sportelli previsti dal prodotto devono rimanere chiusi.**
- **Nel periodo di non utilizzo tutti i registri per l'aria di combustione e le porte/sportelli previsti nell'apparecchio devono rimanere chiusi.**
- Se è prevista l'alimentazione elettrica il prodotto deve essere connesso ad un impianto munito di un efficace sistema di messa a terra.
- Spegnere il prodotto in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- Evitare che il prodotto possa entrare, in qualsiasi modo, in contatto con acqua (o altri liquidi), a maggior ragione se sono previste parti elettriche in tensione al suo interno che possono guastarsi e creare pericolo di folgorazione.
- Non utilizzare detergenti per lavare il prodotto, potrebbero rovinare le parti estetiche del prodotto.
- Non sostare per un lungo periodo davanti al prodotto in funzione. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installato il prodotto. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- Installare il prodotto in locali che non siano a pericolo incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche - se previste) e scarichi per i fumi.
- In caso di incendio del camino, chiudere tutti i registri dell'aria di combustione, sconnettere il prodotto dalla rete elettrica (se previsto) e non aprire mai la porta fuoco. Quindi chiamare le autorità competenti.
- Ad eccezione delle installazioni stagne (prodotto certificato stagno e canalizzazione all'esterno dell'aria comburente + collegamento al camino realizzati a tenuta ermetica rispetto all'ambiente di installazione) è vietata la coesistenza nello stesso locale o in locali comunicanti di apparecchi a combustibile liquido con funzionamento continuo o discontinuo che prelevano

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

l'aria comburente nel locale in cui sono installati, o di apparecchi a gas di tipo B destinati al riscaldamento degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria.

- L'immagazzinamento del prodotto e del rivestimento deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- Si raccomanda di non rimuovere i piedini previsti per l'appoggio del corpo del prodotto al pavimento per garantire un adeguato isolamento, soprattutto nel caso di pavimenti in materiali infiammabili.
- Valutare le condizioni statiche del piano su cui graviterà il peso del prodotto e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile (es. legno, moquette, plastica).
- **Se previste parti elettriche in tensione, alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.**
- **Scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V (se previsto) prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione. La rimozione della spina deve essere tale per cui un operatore possa verificare da qualsiasi punto cui abbia accesso che la spina resti staccata.**
- Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo dovuto al primo riscaldamento della vernice, tenere ben arieggiato il locale in cui è installato.
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.

1-AVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

INFORMAZIONI:

- Per qualsiasi informazione, problema o malfunzionamento rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato.
- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato dal produttore.
- Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo dovuto al primo riscaldamento della vernice. Tenere quindi ben arieggiato il locale in cui è installato.
- Controllare e svuotare periodicamente le parti ispezionabili del canale da fumo (es. tappi dei raccordi a T)
- Far controllare e pulire periodicamente il sistema di scarico dei fumi
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile.
- Conservare con cura il presente manuale di installazione ed uso poiché deve accompagnare il prodotto durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

DESTINAZIONE D'USO

Il prodotto funziona esclusivamente con ciocchi di legno e deve essere installato all'interno di un locale.

CONDIZIONI DI GARANZIA

Per conoscere la durata, i termini, le condizioni, le limitazioni della garanzia convenzionale di MCZ consultare l'apposita cartolina di garanzia che si trova acclusa al prodotto.

Informazioni per la gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti pile e accumulatori



Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

1-AVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

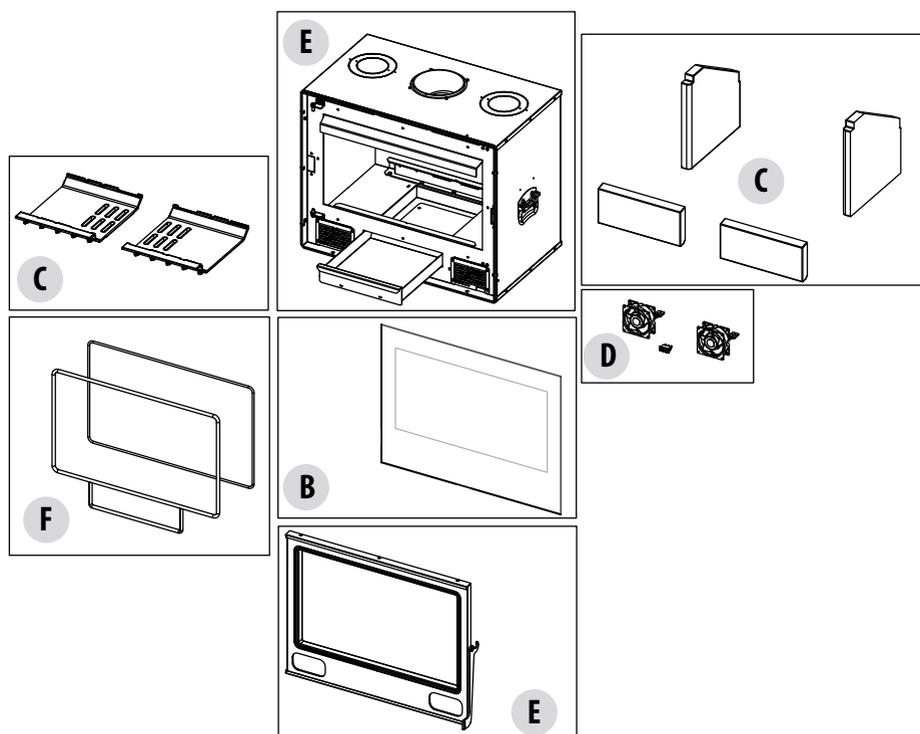
La demolizione e lo smaltimento del prodotto sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti urbani.

Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute, derivanti da un suo smaltimento inadeguato, e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

Nella tabella seguente e nel relativo esploso a cui fa riferimento sono evidenziati i principali componenti che si possono trovare nell'apparecchio e le indicazioni per una loro corretta separazione e smaltimento a fine vita.

In particolare i componenti elettrici ed elettronici, devono essere separati e smaltiti presso i centri autorizzati a tale attività, secondo quanto previsto dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.



1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

| LEGENDA | COME/DOVE SMALTIRE | MATERIALI |
|---|---|--|
| A RIVESTIMENTO ESTERNO | Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone: | Metallo |
| | | Vetro |
| | | Mattonelle o ceramiche |
| | | Pietra |
| B VETRI PORTE | Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone: | Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti |
| | | Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro |
| C RIVESTIMENTO INTERNO | Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone: | Metallo |
| | | Materiali refrattari |
| | | Pannelli isolanti |
| | | Vermiculite |
| Isolanti, vermiculite e refrattari entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiuti misti) | | |
| D COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI | Smaltire separatamente presso i centri autorizzati, come da indicazioni della direttiva RAEE 2012/19/UE e relativo recepimento nazionale. | Cablaggi, motori, ventilatori, circolatori, display, sensori, candela accensione, schede elettroniche, batterie. |
| E STRUTTURA METALLICA | Smaltire separatamente nel metallo | |
| F COMPONENTI NON RICICLABILI | Smaltire nei rifiuti misti | Es: Guarnizioni, tubazioni in gomma, silicone o fibre, plastiche. |
| G COMPONENTI IDRAULICI | Tubature, raccordi, vaso di espansione, valvole. Se presenti smaltire separatamente secondo il materiale che li compone: | Rame |
| | | Ottone |
| | | Acciaio |
| | | Altri materiali |

1-AVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

I nostri Prodotti a biocombustibile solido, (di seguito denominati "Prodotti") sono progettati e costruiti in conformità ad una delle seguenti normative europee armonizzate al Regolamento (UE) n. 305/2011 per i prodotti della costruzione:

EN 14785: "Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno"

EN 13240: "Apparecchi domestici alimentati a ciocchi di legna"

EN 13229: "Inserti e caminetti alimentati a ciocchi di legna"

EN 12815: "Cucine alimentati a ciocchi di legna"

I prodotti rispettano inoltre i requisiti essenziali della direttiva **2009/125/EC (Eco Design)** e, laddove applicabili, le direttive:

2014/35/EU (LVD - direttiva Bassa Tensione)

2014/30/EU (EMC - direttiva Compatibilità Elettromagnetica)

2014/53/UE (RED – direttiva ApparecchiatureRadio)

2011/65/EU (ROhS)

La dichiarazione di conformità CE, la dichiarazione di performance prevista dal regolamento UE 305/2011 e tutti gli altri documenti di certificazione del prodotto possono essere scaricati inquadrando il QR code in questa pagina (presente anche nell'apposita etichetta sul prodotto) oppure accedendo alla pagina internet www.mczgroup.com/support/mcz.



Ciò precisato, evidenziamo e segnaliamo che:

- **Il presente manuale e la scheda tecnica, disponibili anche sul nostro sito**, riportano tutte le specifiche indicazioni e informazioni necessarie e fondamentali per la scelta del prodotto, la sua corretta installazione e il relativo dimensionamento dell'impianto di evacuazione fumi;
- i Prodotti devono essere **installati, controllati e mantenuti** da operatore abilitato, secondo le indicazioni contenute in questo manuale e nel rispetto delle legislazioni e delle normative di installazione e manutenzione vigenti nei singoli paesi così da avere un impianto di riscaldamento efficiente e correttamente dimensionato alle esigenze dell'abitazione,
- **se i Prodotti vengono stressati termicamente**, con sovraccaricamenti che non rispettano le indicazioni di questo manuale, la macchina si usura precocemente, ed in particolare delle parti esposte al diretto calore della fiamma (es. camera di combustione), possono subire modificazioni e deterioramenti che, tra l'altro, potrebbero generare una rumorosità durante il funzionamento del prodotto a causa delle dilatazioni meccaniche.

Il costruttore declina ogni responsabilità in caso di non osservanza di quanto sopra indicato.

2-SCELTA DEL COMBUSTIBILE

IL COMBUSTIBILE



Attenzione!

Utilizzare solo legna naturale. E' assolutamente vietato usare combustibili fossili, legno impregnato, verniciato o incollato, fogli di truciolare, plastica o opuscoli a colori come combustibile. Inquinano l'ambiente e danneggiano gravemente la camera di combustione e il camino.

Per ottenere il massimo rendimento del Vostro prodotto è di primaria importanza l'utilizzo di legna di qualità.

Di seguito alcune indicazioni utili per un corretto utilizzo del prodotto:

- Bruciare esclusivamente legna naturale, non trattata e avente un'umidità inferiore al 20%, che corrisponde alla legna tagliata con 2 anni di essiccazione corretta (vedi approfondimento sotto).
- Si consiglia di utilizzare legna da riscaldamento tipo faggio-quercia- frassino-robiniavovere. I combustibili tipo pino-pino-tiglio-castano-eucalipto-mirto sono a basso potere calorifico essendo legna dolce, cioè tenera.
- Va preferita la legna spaccata rispetto a quella tonda e ciocchi di misure uniformi, meglio se medio-piccole (5-15 cm di diametro)
- Usare ciocchi di legna con lunghezza conforme alle indicazioni dei dati tecnici: la lunghezza (25 o 30 cm) dipende dalle dimensioni del piano fuoco in camera di combustione.
- Bruciare la legna posizionandola sempre in orizzontale e non in piedi.
- Per ogni carico, usare sempre la quantità di legna e la periodicità di caricamento indicate dal produttore nei dati tecnici. Attendere sempre lo spegnimento della fiamma per ricaricare. Non attendere più di 10 min dallo spegnimento di fiamma per ricaricare, le braci raffreddandosi rendono difficoltoso il riavvio della fiamma, e potrebbe essere necessario ripetere la procedura di riaccensione.
- Non inserire carichi superiori a quelli indicati nei dati tecnici, per evitare surriscaldamenti del prodotto/camino e una combustione squilibrata e inefficiente.

IL COMBUSTIBILE – umidità e stoccaggio

Per una efficiente combustione della legna è fondamentale l'umidità in essa contenuta:

facendo fuoco con legna molto umida, gran parte dell'energia andrà dispersa per l'evaporazione dell'acqua contenuta nella legna stessa. La legna umida produce una cattiva combustione aumentando considerevolmente le emissioni inquinanti e i depositi di fuliggine e creosoto in canna fumaria che, nel peggiore dei casi, possono essere causa di incendi al camino. Altri inconvenienti non trascurabili sono il maggiore sporco del vetro del prodotto e il disturbo dei vicini per l'eccesso di fumo al camino.

La tabella sottostante indica la riduzione dell'umidità all'aumentare dei mesi di corretta essiccazione, e il corrispondente potere calorifico di un 1 kg di combustibile bruciato.

Per ottenere una condizione ottimale di utilizzo si consiglia un tempo di essiccazione di 24 mesi, che corrisponde ad un'umidità del 16%, a un potere calorifico pari a 15350 kJ/kg. La stessa legna con soli 6 mesi di essiccazione si troverebbe ancora con un'umidità del 29% con un'energia del 25% inferiore (12200 kJ/kg).

IN SINTESI: Il 25% di energia in meno di potere calorifico equivale a perdere 1 ceppo su 4 ceppi caricati!

2-SCELTA DEL COMBUSTIBILE

| Umidità media (%) del legno in percentuale | | |
|---|--------------|---------------------------|
| Legna messa al riparo 3 mesi dopo il taglio | | |
| Tempo di essiccazione | Umidità | Potere calorifico (kJ/kg) |
| 0 (legna verde) | 75% | |
| 3 mesi | 44% | |
| 6 mesi | 29% | 12200 |
| 9 mesi | 26% | |
| 12 mesi | 25% | 13250 |
| 18 mesi | 17% | |
| 24 mesi | 16% OTTIMALE | 15350 |
| 30 mesi | 15% | |

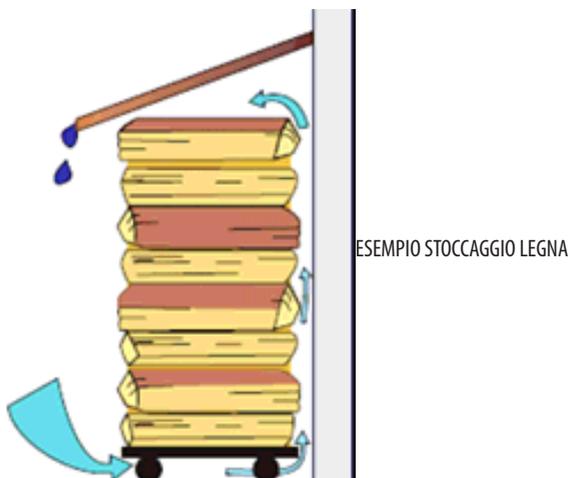
+25%

Di seguito alcune utili indicazioni sul corretto stoccaggio della legna:

- la legna stoccata deve essere già pezzata per l'utilizzo.
- l'essiccazione ottimale si raggiunge con 2 anni di corretto stoccaggio (tempi maggiori non porterebbero ad una maggiore essiccazione).
- la legna deve essere tagliata d'inverno e immagazzinata in estate all'aperto

Lo stoccaggio deve essere:

- ben ventilato ed arieggiato
- coperto a protezione dalla pioggia e protetto dall'irraggiamento solare, perché la legna perderebbe di qualità (NON coprire la legna con teli che toccano per terra perché questo funzionerà come coperchio a chiusura ermetica e la legna diventerà ancora più umida.)
- Possibilmente all'aperto, altrimenti in locali o cantine ben arieggiate evitando la formazione di muffe (lasciare sempre aperta la finestra!).
- non appoggiare direttamente la legna sul pavimento ma ad una distanza di ca. 20-30 cm per evitare che marcisca.
- Lo stoccaggio della legna deve sempre avvenire con sufficiente distanza di sicurezza dall'apparecchio di combustione – osservare sempre le disposizioni antincendio e di sicurezza.



3-INSTALLAZIONE

PREMESSA

L'installazione dell'impianto termico (generatore + apporto dell'aria comburente + sistema di evacuazione dei prodotti della combustione + eventuale impianto idraulico/aeraulico) deve essere eseguita nel rispetto delle leggi e normative vigenti¹, e condotta da un tecnico abilitato, il quale dovrà rilasciare al responsabile di impianto una dichiarazione di conformità dell'impianto stesso e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto.

La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle normative e alle leggi in vigore e di un uso non appropriato dell'apparecchio.

In particolare si dovrà accertare che:

- l'ambiente sia idoneo all'installazione dell'apparecchio (capacità di carico del pavimento, presenza o possibilità di realizzare un adeguato impianto elettrico/idraulico/aeraulico quando previsto, volumetria compatibile alle caratteristiche dell'apparecchio etc.);
- l'apparecchio sia collegato ad un sistema di evacuazione dei fumi correttamente dimensionato secondo EN 13384-1, che sia resistente a fuoco di fuliggine e che rispetti le distanze prescritte da materiali combustibili presenti nei dati di targa;
- ci sia un adeguato afflusso di aria comburente a servizio dell'apparecchio;
- altri apparecchi a combustione o dispositivi di aspirazione installati non mettano in depressione la stanza dove è installato il prodotto rispetto all'esterno.

¹ La norma nazionale di riferimento per l'installazione degli apparecchi domestici è la UNI 10683 (IT) - DTU NF 24.1 (FR) - DIN 18896 (DE) - NBN B 61-002 (BE) - Real Decreto 1027/2007 (ES)

Si raccomanda in particolare di rispettare rigorosamente le distanze di sicurezza da materiali combustibili per evitare gravi danni alla salute delle persone e all'integrità dell'abitazione.

L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la manutenzione dell'apparecchio stesso, dei canali da fumo e della canna fumaria.

Mantenere sempre una distanza e protezione adeguata al fine evitare che il prodotto entri in contatto con acqua.

Si vieta l'installazione del prodotto, nei locali a pericolo di incendio.

Ad eccezione delle installazioni stagne, è inoltre vietata la coesistenza nello stesso locale o in locali comunicanti di apparecchi a combustibile liquido con funzionamento continuo o discontinuo che prelevano l'aria comburente nel locale in cui sono installati, o di apparecchi a gas di tipo B destinati al riscaldamento degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria.



Per installazione stagna si intende che il prodotto è certificato stagno e la sua installazione (canalizzazione dell'aria comburente e collegamento al camino) viene realizzata a tenuta ermetica rispetto all'ambiente di installazione.

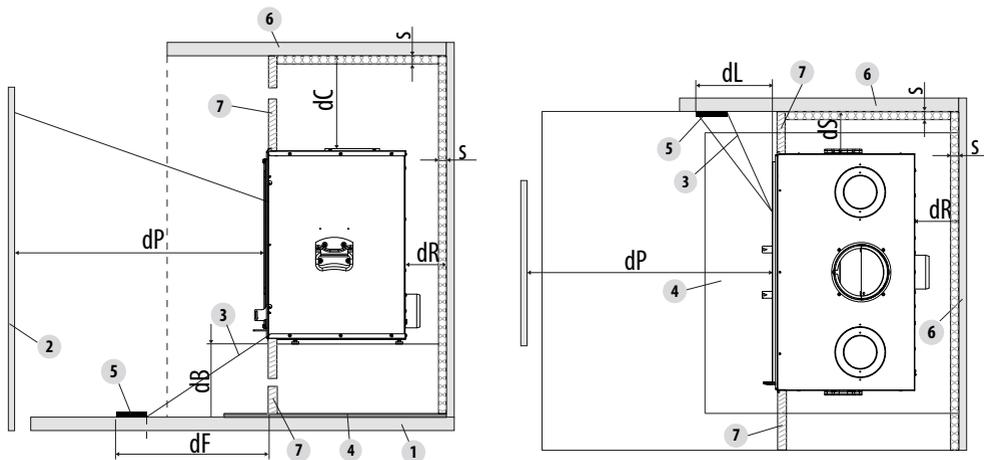
Un'installazione stagna, non consumano l'ossigeno dell'ambiente prelevando tutta l'aria dall'ambiente esterno (se opportunamente canalizzata) e consente di installare il prodotto all'interno di tutte le case che richiedono un elevato grado di isolamento come le "case passive" o "ad alta efficienza energetica". Grazie a questa tecnologia il prodotto non incrementa le dispersioni dell'ambiente, rendendolo più confortevole e aumentando l'efficienza complessiva dell'impianto.

3-INSTALLAZIONE

DISTANZE MINIME

Rispettare le distanze da pareti/oggetti infiammabili (divani, mobili, rivestimenti in legno, perlinati ecc..) come specificato nella tabella dei dati tecnici facendo riferimento allo schema sotto riportato.

In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente sensibili al calore quali mobili, tendaggi, divani aumentare precauzionalmente la distanza dalla stufa per evitare possibili deterioramenti dovuti all'effetto del calore.



Distanze di sicurezza da materiale combustibile (per i valori fare riferimento alla tabella dei dati tecnici)*

| | |
|--------------------------|----------------------------------|
| dR (distanza posteriore) | dP (irraggiamento frontale) |
| dS (distanza laterale) | dF (irraggiamento su pavimento) |
| dB (distanza inferiore) | dL (irraggiamento laterale) |
| dC (distanza superiore) | s (spessore isolante aggiuntivo) |

*Prevedere uno spessore isolante aggiuntivo a protezione delle superfici infiammabili se specificato nella tabella dei dati tecnici. Preferibile ottenere lo spessore previsto con 2 strati montati a giunture sfalsate.

ESEMPIO PANNELLO ISOLANTE IN LANA DI ROCCIA (RIVESTITO SU UN LATO CON UN FILM DI ALLUMINIO): REAZIONE AL FUOCO EUROCLASSE A1 - DENSITA' 90 kg/m³ - CONDUTTIVITA' TERMICA < 0,35 W/mK

LEGENDA

| | | | |
|---|---------------------------------|---|--|
| 1 | PAVIMENTO | 5 | SUPERFICIE IRRAGGIATA DA PROTEGGERE |
| 2 | MATERIALE COMBUSTIBILE FRONTALE | 6 | SUPERFICIE COMBUSTIBILE POSTERIORE/ LATERALE/SUPERIORE |
| 3 | AREA SOGGETTA A IRRAGGIAMENTO | 7 | RIVESTIMENTO |
| 4 | PIANO SALVA-PAVIMENTO | | |

Installare il prodotto staccato anche da eventuali pareti/superfici non combustibili, rispettando la distanza minima specificata nella tabella dati tecnici (dnon) per consentire una efficace areazione dell'apparecchio e una buona distribuzione del calore nell'ambiente. Se la parete non combustibile è una parete divisoria confinante con un'altra abitazione e/o stanza, applicare l'isolante come se fosse una parete a materiale combustibile così da evitare il trasferimento di calore nell'altro ambiente. Garantire comunque una distanza adeguata per agevolare l'accessibilità in fase di pulizia e manutenzione straordinaria. Nel caso questo non sia possibile deve essere comunque permesso il distanziamento il prodotto dalle pareti/ingombri adiacenti. Questa operazione deve essere eseguita da un tecnico abilitato a scollegare i condotti di evacuazione dei prodotti della combustione ed al loro successivo ripristino.

3-INSTALLAZIONE

Preso d'aria

È obbligatorio prevedere un'adeguata presa d'aria esterna che permetta l'apporto dell'aria comburente necessario al corretto funzionamento del prodotto. L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale di installazione può avvenire con una presa dell'aria libera oppure canalizzando l'aria direttamente dall'esterno³.

La presa d'aria libera deve:

- essere realizzata ad una quota prossima al pavimento
- essere protetta sempre con una griglia esterna e in modo tale che non possa essere ostruita da nessun oggetto
- avere una superficie libera totale minima (al netto della griglia) come indicato sui dati tecnici

La presenza nello stesso locale di altri dispositivi aspiranti (per esempio: vmc, elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata, cappa da cucina, altre stufe, ecc...), può mettere in depressione l'ambiente. In questo caso, è necessario far verificare che, con tutte le apparecchiature accese, il locale di installazione non venga messo in depressione rispetto all'esterno. Se necessario aumentare la sezione di ingresso della presa d'aria.

È possibile canalizzare all'esterno l'aria necessaria alla combustione, collegando la presa d'aria esterna direttamente all'ingresso dell'aria comburente che si trova solitamente nel retro dell'apparecchio.

L'eventuale condotto di canalizzazione deve avere un diametro non inferiore all'innesto previsto dal prodotto, senza strozzature, possibilmente orizzontale e con superficie interna liscia e non superiore ai 3 m di lunghezza (una curva a 90° equivale ad un metro lineare): Eventuali configurazioni peggiorative possono essere benestariate dall'installatore qualificato, sempre mediante un corretto dimensionamento dell'impianto (secondo EN 13384-1).

³ Nel caso di canalizzazione dell'aria comburente di un prodotto non stagno, verificare comunque che il locale di installazione non sia messo in depressione rispetto all'ambiente esterno, in caso contrario prevedere una presa d'aria aggiuntiva in ambiente.

3-INSTALLAZIONE

Predisposizioni per il sistema evacuazione fumi

Il sistema di evacuazione dei prodotti della combustione è un elemento di particolare importanza per il buon funzionamento dell'apparecchio e deve essere correttamente dimensionato secondo EN 13384-1.

La sua realizzazione/adeguamento/verifica va sempre condotta da un operatore abilitato dalle prescrizioni di legge e deve rispettare le normative vigenti nel paese dove viene installato dell'apparecchio.

Il Costruttore declina ogni responsabilità su malfunzionamenti imputabili ad un sistema di evacuazione fumi mal dimensionato e non a norma.

Canali da fumo (racordo fumi)

Il canale da fumo è la tubazione che collega l'apparecchio alla canna fumaria.

Questo raccordo fumi deve rispettare in particolare le seguenti prescrizioni:

- essere conforme alla norma di prodotto EN 1856-2;
- la sua sezione deve essere di diametro costante e uguale non minore a quello dell'uscita dell'apparecchio, dall'uscita del focolare fino al raccordo nella canna fumaria;
- la lunghezza del tratto orizzontale deve essere la minima possibile e la sua proiezione in pianta non superiore a 2 metri;
- i tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto;
- i cambi di direzione devono avere angolo non maggiore di 90° ed essere facilmente ispezionabili
- il numero di cambi di direzione compreso quello per l'immissione nella canna fumaria non deve essere superiore a 3;
- deve essere coibentato se passa all'esterno del locale d'installazione
- non deve comunque attraversare locali nei quali è vietata l'installazione di apparecchi a combustione.
- è vietato l'uso di tubi metallici flessibili ed in fibrocemento o alluminio;

In ogni caso i canali da fumo devono rispettare la classe di temperatura specificata nei dati tecnici del prodotto, essere resistenti al fuoco di fuliggine e conformi ai requisiti di tenuta per il tiraggio naturale (N1).

Canna fumaria (camino o condotto intubato)

Nella realizzazione della canna fumaria rispettare in particolare le seguenti prescrizioni:

- essere conforme alla norma di prodotto ad essa applicabile (EN 1856-1, EN 1443, EN 1457, EN 13063, EN 1806);
- essere realizzata con materiali idonei per garantire la resistenza alle normali sollecitazioni meccaniche, chimiche, termiche ed avere un'adeguata coibentazione termica al fine di limitare la formazione di condensa;
- avere andamento prevalentemente verticale ed essere priva di strozzature in tutta la sua lunghezza;
- essere correttamente distanziata mediante intercapedine d'aria e isolata da materiali combustibili;
- la canna fumaria interna all'abitazione deve essere comunque coibentata e può essere inserita in un cavedio purché rispetti le normative previste per l'intubamento;
- il canale da fumo va collegato alla canna fumaria mediante un raccordo a "T" avente una camera di raccolta ispezionabile per la raccolta della fuliggine e dell'eventuale condensa.
- laddove il dimensionamento preveda il funzionamento in condizioni di umido, deve essere predisposto un idoneo sistema di raccolta ed eventuale scarico sifonato delle condense.



Si raccomanda di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili ed eventualmente la tipologia di materiale isolante da utilizzare.

È vietato collegare il prodotto ad una canna fumaria collettiva o ad una canna fumaria condivisa (*) con altri apparecchi a combustione o con scarichi di cappe.

È vietato utilizzare lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi e qualsiasi altra forma di scarico non prevista dalla normativa vigente nel paese di installazione.

(*) a meno che non siano previste delle specifiche deroghe nazionali (chiaramente specificate nel corrispondente manuale di istruzioni in lingua) che in opportune condizioni lo permettano; in tal caso devono essere rigorosamente rispettati i requisiti di prodotto/installazione previsti dalle relative normative/ specifiche tecniche/legislazioni vigenti in quel paese.

3-INSTALLAZIONE

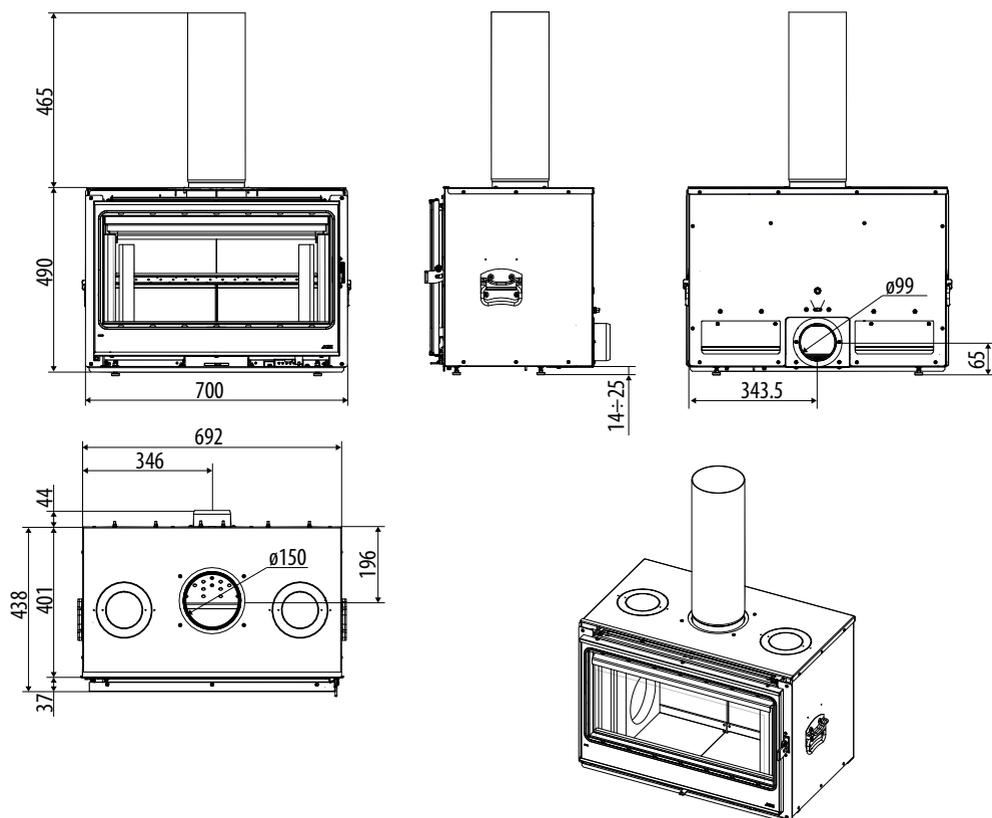
Comignolo

Il comignolo, cioè la parte terminale della canna fumaria, deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- la sezione di uscita fumi deve essere almeno il doppio della sezione interna del camino;
- impedire la penetrazione di pioggia o neve;
- assicurare l'uscita dei fumi anche in caso di vento (comignolo anti vento);
- la quota di sbocco deve essere al di fuori della zona di reflusso (*) (fare riferimento alle normative nazionali per individuare la zona di reflusso);
- essere costruito sempre a distanza da antenne o parabole, e non deve essere mai usato come supporto.

4 - DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

DISEGNI E CARATTERISTICHE DIMENSIONI IN QBOX 70 WOOD (dimensioni in mm)



4 - DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

| INQBOX 70 WOOD | | | |
|----------------------|--|-------------------------|---|
| Generale | Marchio | | MCZ |
| | Modello | | INQBOX 70 WOOD |
| | Norma EU di riferimento | | EN 16510-1:2022/EN 16510-2-2:2022 (ex-EN 13229) |
| | Tipo apparecchio (tenuta) | Type | BE |
| | Combustione continua o intermittente | CON / INT | INT |
| | Tipo combustibile | | Ciocchi di legno (l) |
| | Dimensioni combustibile | | L 250 ÷ 330mm |
| | Classificazione ambientale (IT) | | 5 stelle DM.186 |
| | Classe energetica (scala A+++/G) | | A+ |
| | Indice Efficienza Energetica | EEL | 115 |
| | Efficienza energetica stagionale | η_s | 76 |
| Prestazioni nominali | Potenza termica nominale bruciata | $P_{input\ nom}$ | 9,7 kW |
| | Potenza termica nominale utile | P_{nom} | 8,6 kW |
| | Consumo orario alla potenza termica nominale | kg/h_{nom} | 2,2 kg/h |
| | Carico per ciclo di combustione nominale | Aut_{nom} | 1,55 kg |
| | Durata del ciclo di combustione nominale | η_{nom} | 42 min |
| | Rendimento alla potenza termica nominale | η_{nom} | 85,3 % |
| | CO ₂ alla potenza termica nominale | $CO_{2\ nom}$ | 11,8 % |
| | CO (%) al 13% di O ₂ alla potenza termica nominale | $CO\%_{nom} (13\% O_2)$ | 0,052 % (13% O ₂) |
| | CO al 13% di O ₂ alla potenza termica nominale | $CO_{nom} (13\% O_2)$ | 650 mg/m ³ (13% O ₂) |
| | NO _x al 13% di O ₂ alla potenza termica nominale | $NOx_{nom} (13\% O_2)$ | 100 mg/m ³ (13% O ₂) |
| | OGC al 13% di O ₂ alla potenza termica nominale | $OGC_{nom} (13\% O_2)$ | 35 mg/m ³ (13% O ₂) |
| | PM al 13% di O ₂ alla potenza termica nominale | $PM_{nom} (13\% O_2)$ | 15 mg/m ³ (13% O ₂) |
| | Temperatura fumi alla potenza termica nominale** | $T_{s\ nom}$ | 208 °C |
| | Tiraggio consigliato alla potenza termica nominale*** | p_{nom} | 12 Pa |
| | Massa fumi alla potenza termica nominale | $\Phi_{f\ g\ nom}$ | 6 g/s |

4 - DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

| | | | | |
|---|---|------------------------|------------------|-----------------|
| Prestazioni ridotta | Potenza termica ridotta bruciata | P_{inpart} | 5,7 | kW |
| | Potenza termica ridotta utile | P_{part} | 5 | kW |
| | Consumo orario alla potenza termica ridotta | kg/h_{part} | 1,29 | kg/h |
| | Rendimento alla potenza termica ridotta | η_{part} | 85 | % |
| | CO2 alla potenza termica ridotta | $CO2_{part}$ | 8,8 | % |
| | CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica ridotta | $CO\%_{part}$ (13% O2) | 0,12 | % (13% O2) |
| | CO al 13% di O2 alla potenza termica ridotta | CO_{part} (13% O2) | 1500 | mg/m3 (13% O2) |
| | NOx al 13% di O2 alla potenza termica ridotta | NOx_{part} (13% O2) | 109 | mg/m3 (13% O2) |
| | OGC al 13% di O2 alla potenza termica ridotta | OGC_{part} (13% O2) | 120 | mg/m3 (13% O2) |
| | PM al 13% di O2 alla potenza termica ridotta | PM_{part} (13% O2) | 30 | mg/m3 (13% O2) |
| | Temperatura fumi alla potenza termica ridotta** | T_{spart} | 182 | °C |
| | Tiraggio minimo alla potenza termica ridotta*** | p_{part} | 10 | Pa |
| | Massa fumi alla potenza termica ridotta | Φ_{fgpart} | 4,5 | g/s |
| Installazione | Sezione presa d'aria di ventilazione | | 100 | cm ² |
| | Diametro ingresso aria comburente | | 100 | mm |
| | Diametro uscita fumi | d_{out} | 150 | mm |
| | Classe temperatura del camino | T_{class} | T400G | mm |
| | Diametro canalizzazione aria calda | | 150 | mm |
| | Volume riscaldabile (con fabbisogno rispettivamente di 20/35/55 W/m3) | | 430 / 246 / 156 | m ³ |
| | Distanza minima da materiale combustibile (retro) | d_R | 60 | mm |
| | Distanza minima da materiale combustibile (lato) | d_S | 60 | mm |
| | Distanza minima da materiale combustibile (sotto) | d_B | 200 | mm |
| | Distanza minima da materiale combustibile (soffitto) | d_C | 750 | mm |
| | Distanza minima da materiale non combustibile | d_{non} | 20 | mm |
| | Spessore isolamento aggiuntivo | s | 30 mm (dR-dS-dC) | mm |
| | Conducibilità termica isolamento aggiuntivo | λd | < 0,05 | W/mK |
| | Distanza da materiale combustibile (radiante fronte) | dP | 1300 | mm |
| Distanza da materiale combustibile (radiante sotto) | dF | 700 | mm | |
| Distanza da materiale combustibile (radiante lato) | dL | 750 | mm | |

4 - DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

| | | | | |
|------------|--|-------|-----------------|-------------------|
| Dimensioni | Altezza/Larghezza/Profondità apparecchio | H/W/L | 553 / 722 / 421 | mm |
| | Peso netto apparecchio | m | 120 | kg |
| | Massimo carico del camino sull'apparecchio | mchim | - | kg |
| | Perdita apparecchio da spento | Vh | N.A. | m ³ /h |
| | * Dati che possono variare a seconda del combustibile usato | | | |
| | ** Temperatura fumi in corrispondenza all'uscita dell'apparecchio, da usare nel calcolo di dimensionamento del camino (secondo EN 13384-1) | | | |

4 - DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

IT

MCZ GROUP

IT

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE PER GLI APPARECCHI PER IL RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDO REGOLAMENTO (EU) 2015/1185 E 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore: **MCZ GROUP SpA**
 Marchio: **MCZ**
 Identificativo del modello: **INBOX 70 WOOD**

Funzione di riscaldamento indiretto: **NO**
 Potenza termica diretta: **8,6 kW**
 Potenza termica indiretta: **kW**
 Norma armonizzata: **EN 16510-1:2022 / EN 16510-2-2:2022 (ex-EN 13229)**
 Descrizione del prodotto: **Insero a legna a caricamento manuale**

Laboratorio notificato: **ACTECO SRL (N.B. 1880)**
Via Amman 41, 33084 Cordenons (PN), IT
EN 16510-1:2022 / EN 16510-2-6:2022 (ex-EN 14785)

| Combustibile | Combustibile preferito | Altri combustibili idonei | η_s [%] | EEI [%] |
|---|------------------------|---------------------------|--------------|------------|
| Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 % | SI | NO | 76,0 | 115 |
| Legno compresso con tenore di umidità ≤ 12 % | NO | NO | | |
| Altra biomassa legnosa | NO | NO | | |

Osservare le precauzioni specifiche di installazione, assemblaggio e manutenzione indicate nel manuale che accompagna il prodotto, e le regole nazionali e locali vigenti

Classe efficienza energetica **A+** (scala A++ / G)

Caratteristiche quando l'apparecchio è in funzione unicamente con il combustibile preferito:

| Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente (mg/Nm ³ at 13% O ₂) | CO | NO _x | OGC | PM |
|--|-------------|-----------------|------------|-----------|
| alla potenza nominale | 650 | 100 | 35 | 15 |
| alla potenza ridotta | 1500 | 109 | 120 | 30 |

| Potenza termica | | | |
|---|------------------|-------------|-------|
| Voce | Simbolo | Valore | Unità |
| Potenza termica nominale | P_{nom} | 8,6 | kW |
| Potenza termica minima (indicativa) | P_{min} | 5,0 | kW |
| Efficienza utile (NCV come ricevuto) | | | |
| Efficienza utile alla potenza termica nominale | $\eta_{th, nom}$ | 85,3 | % |
| Efficienza utile alla potenza termica minima (indicativa) | $\eta_{th, min}$ | 85,0 | % |
| Consumo ausiliario di energia elettrica | | | |
| Alla potenza termica nominale | $e_{l, max}$ | | kW |
| Alla potenza termica minima | $e_{l, min}$ | | kW |
| In standby | $e_{l, sb}$ | | kW |

| Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione) | |
|---|-----------|
| potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente | NO |
| due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente | SI |
| con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico | NO |
| con controllo elettronico della temperatura ambiente | NO |
| con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero | NO |
| con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale | NO |
| Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla) | |
| controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza | NO |
| controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte | NO |
| con opzione di controllo a distanza | NO |

5-DISIMBALLO

INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DELL'IMBALLO

Il materiale che compone l'imballaggio dell'apparecchio, deve essere gestito nel modo corretto, al fine di facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio ove questo sia possibile.

Nella tabella seguente trovate l'elenco dei possibili componenti che costituiscono l'imballo, e le relative indicazioni per un corretto smaltimento.

| DESCRIZIONE | CODIFICA MATERIALE | SIMBOLO | INDICAZIONI PER LA RACCOLTA |
|----------------------|--|--|---|
| BANCALE IN LEGNO | LEGNO FOR 50 |  | Raccolta DIFFERENZIATA |
| GABBIA IN LEGNO | | | LEGNO |
| PALLET IN LEGNO | | | Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica |
| SCATOLA IN CARTONE | CARTONE ONDULATO PAP 20 |  | Raccolta DIFFERENZIATA |
| ANGOLARE IN CARTONE | | | CARTA |
| FOGLIO CARTONE | | | Verifica le disposizioni dell'ente di competenza |
| SACCO APPARECCHIO | POLIETILENE LD-PE 04 |  | Raccolta DIFFERENZIATA |
| BUSTA ACCESSORI | | | PLASTICA |
| PLURIBALL | | | Verifica le disposizioni dell'ente di competenza |
| FOGLIO DI PROTEZIONE | | | |
| ETICHETTE | | | |
| | | | |
| POLISTIROLO | POLISTIROLO PS 06 |  | Raccolta DIFFERENZIATA |
| PATATINE | | | PLASTICA |
| | | | Verifica le disposizioni dell'ente di competenza |
| REGGIA | POLIPROPILENE PP 05 POLIESTERE PET 01 |   | Raccolta DIFFERENZIATA |
| NASTRO ADESIVO | | | PLASTICA |
| | | | Verifica le disposizioni dell'ente di competenza. |
| VITERIA | FERRO FE 40 |  | Raccolta DIFFERENZIATA |
| GRAFFE PER REGGIA | | | METALLO |
| STAFFA FISSAGGIO | | | Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica |

5-DISIMBALLO



IMPORTANTE!

Il prodotto deve essere posato e collegato al condotto fumario esclusivamente da un tecnico abilitato, in modo che ogni regolamento locale o nazionale sia soddisfatto. L'installazione deve essere comunque realizzata in accordo alla norma UNI 10683.

Quando viene sballato il prodotto, verificare il perfetto funzionamento di ogni sua parte od eventuali danni dovuti al trasporto. Ogni danno deve essere segnalato immediatamente al trasportatore o al rivenditore.

Se il prodotto viene installato in un luogo di difficile accesso, è possibile alleggerire il peso togliendo gli elementi interni che compongono il focolare ma si raccomanda di riposizionare correttamente ogni elemento e di far eseguire tale operazione esclusivamente da personale specializzato.

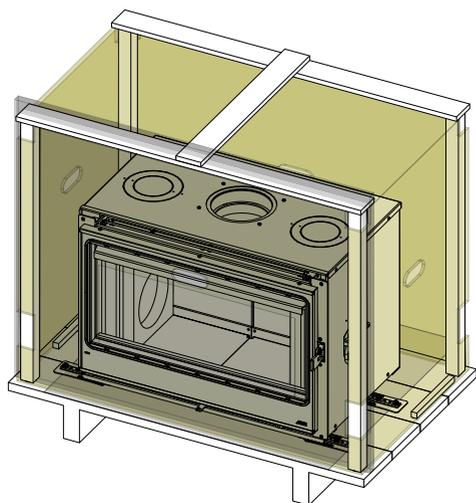
Il produttore declina ogni responsabilità se non viene rispettata la sopracitata avvertenza.

PREPARAZIONE E DISIMBALLO

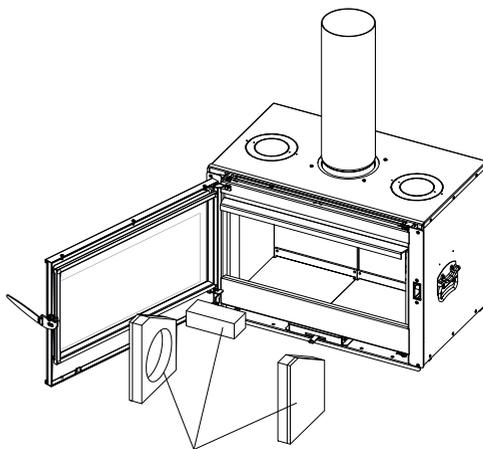
Aprire l'imballo rimuovere il prodotto dal bancale e posizionarlo nel luogo prescelto facendo attenzione che sia conforme con quanto previsto. Il tubo fumi si trova all'interno del focolare.



Il prodotto deve essere sempre movimentato in posizione VERTICALE ed esclusivamente tramite carrelli. Non trascinare il prodotto che potrebbe riportare dei danni ai piedini di supporto.



IMBALLO IN QBOX 70 WOOD



RIMOZIONE MATERIALE
IMBALLO

Si deve porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità. La movimentazione dei prodotti deve essere comunque fatta con cautela. Se possibile, disimballare il prodotto nei pressi dell'area dove verrà installato.

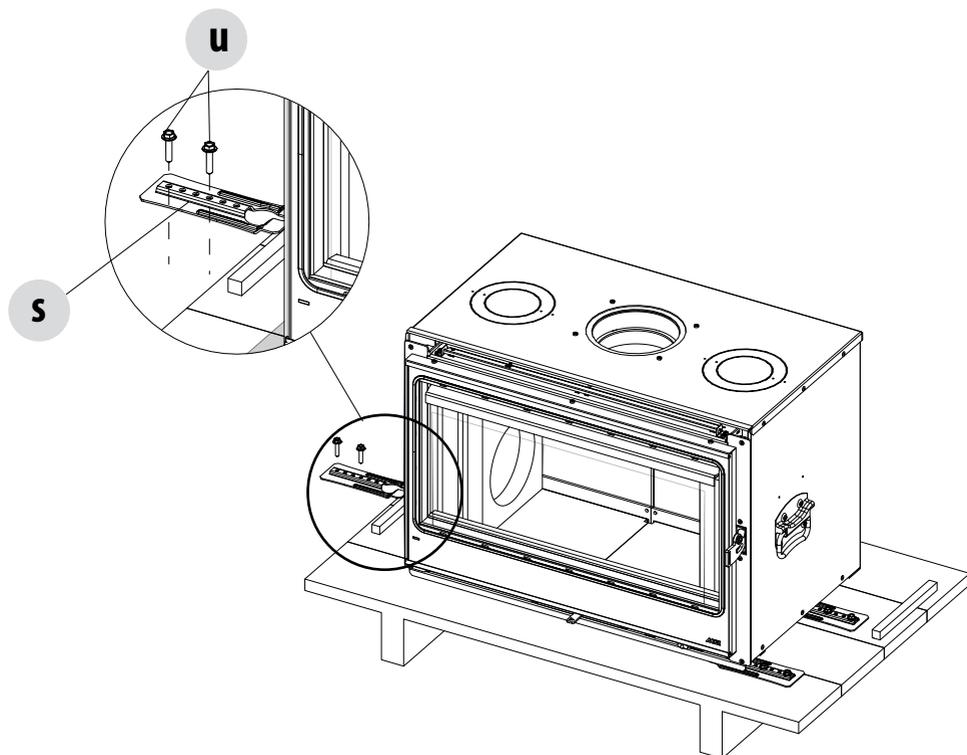
I materiali che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento.

Lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio è a cura dell'utilizzatore finale in conformità delle vigenti leggi in materia.

Prima di procedere con il montaggio dell' prodotto assicurarsi di aver tolto tutti i componenti che potrebbero bruciare (polistirolo, istruzioni ed etichette adesive varie).

5-DISIMBALLO

Per rimuovere il prodotto dal pallet è necessario togliere le due viti "u" e sfilare la piastra "s" dal piedino del prodotto. Le staffe "s" sono quattro.

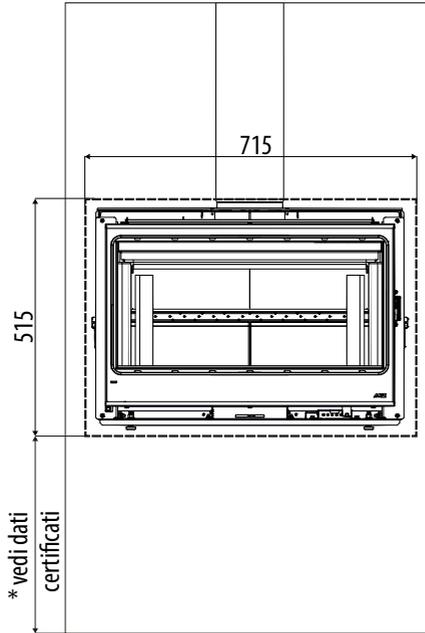


6-POSIZIONAMENTO

MISURA FORO PARETE (sotto cornice 3/4 lati/incasso- accessorio)

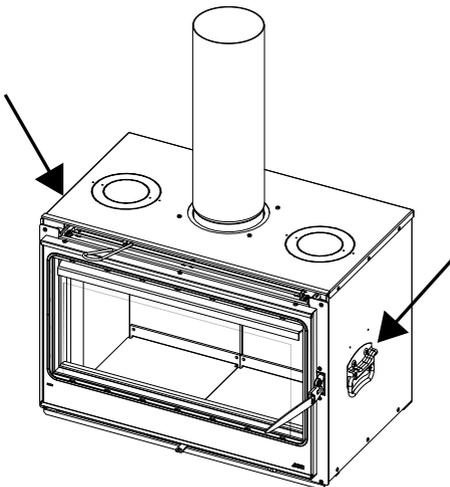


Attenzione! Le quote sono indicative e dipendono dal tipo di cornice che viene utilizzata.



MISURA FORO PARETE INQBOX 70 WOOD

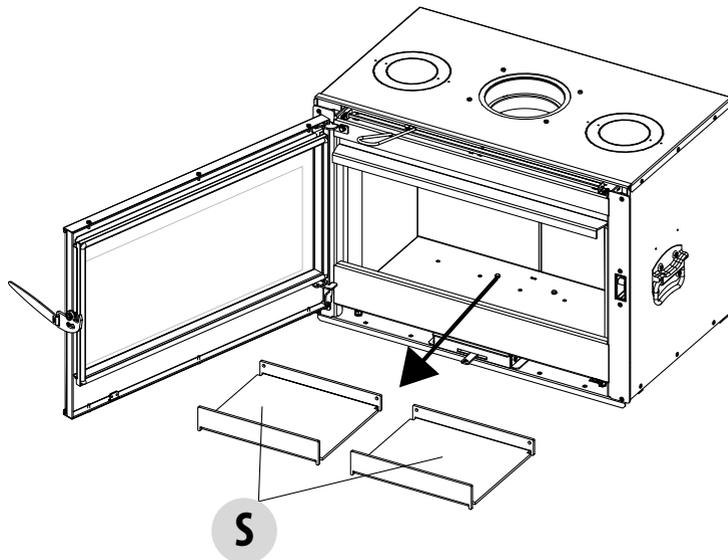
Per agevolare gli spostamenti del prodotto utilizzare le due maniglie fissate alla struttura.



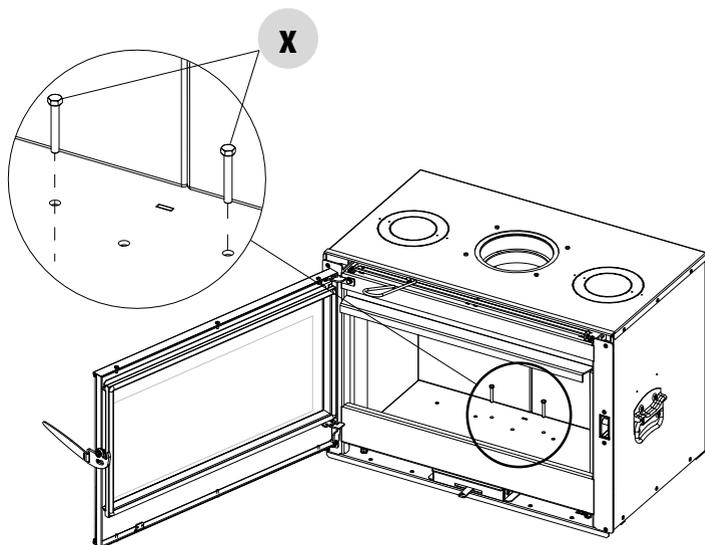
6-POSIZIONAMENTO

Per semplificare le fasi di posizionamento del prodotto seguire le seguenti procedure:

- aprire la porta del focolare
- rimuovere i due piani fuoco "S" semplicemente alzandoli dalla sede

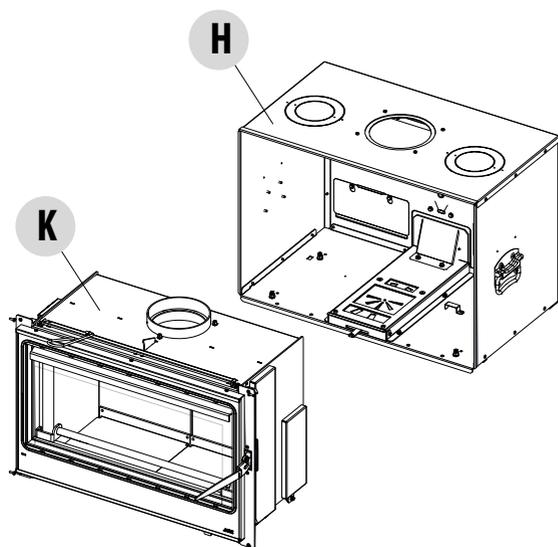


- togliere le due viti "x"



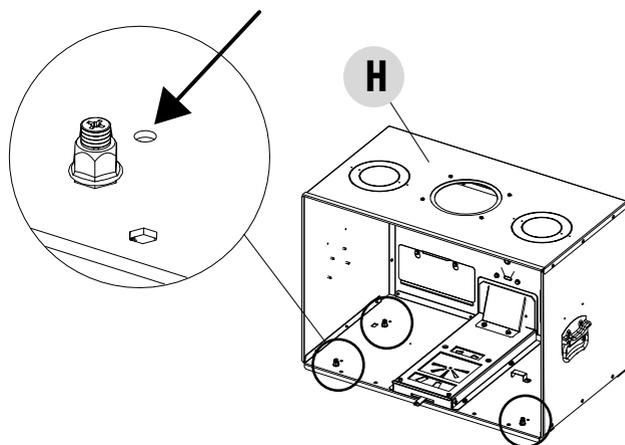
6-POSIZIONAMENTO

- a questo punto l'involucro "H" si può separare dalla struttura "K"



- l'involucro "H" può essere fissato ad un piano utilizzando i fori predisposti vicino ai piedini del prodotto

L'involucro può essere utilizzato come dima per il foro da fare a parete.



6-POSIZIONAMENTO

Il prodotto può essere posizionato sia ad angolo sia a parete e può essere installato all'altezza desiderata costruendo in opera un'adeguato supporto di sostegno.

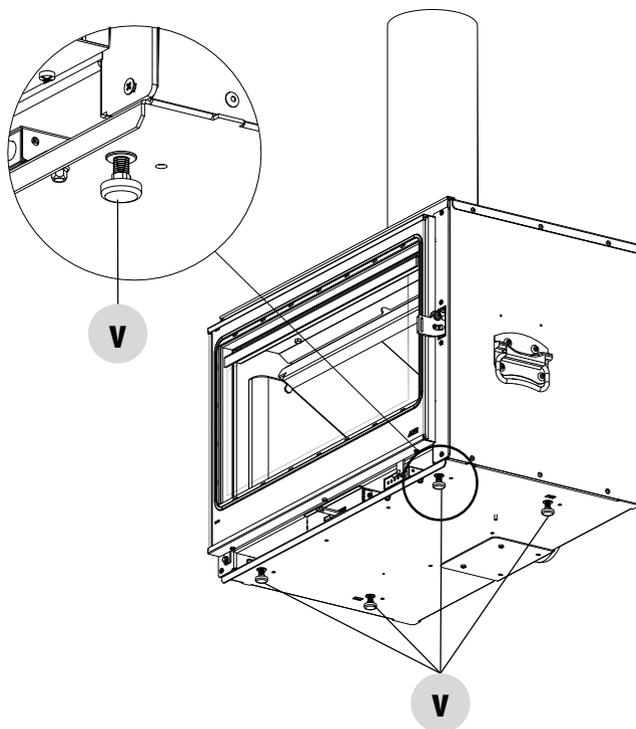
REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA E DELLA BOLLA DEL PRODOTTO

Il prodotto è fornito di piedini "v" di regolazione che sono avvitati al prodotto, e hanno lo scopo di regolare la bolla del piano fuoco del prodotto; sono dotati quindi di una minima regolazione.

Per effettuare la regolazione dei piedini si deve alzare leggermente il prodotto afferrare con le dita la parte filettata della vite e avvitare o svitare al fine di permettere la messa in bolla (la regolazione è circa di 1 cm).

In ogni caso non eliminare i piedini indispensabili per la messa a bolla. La rimozione dei piedini è considerata come modifica strutturale del prodotto e pertanto fa decadere la garanzia.

In caso di pavimento in materiale infiammabile, la parte inferiore del prodotto deve essere distanziata dal pavimento come indicato nella tabella dei dati tecnici di prodotto.



1. Ruotando i piedini in senso orario si abbassa il prodotto
2. Ruotando i piedini in senso antiorario si alza il prodotto

7-ARIA COMBURENTE

INGRESSO ARIA DI COMBUSTIONE

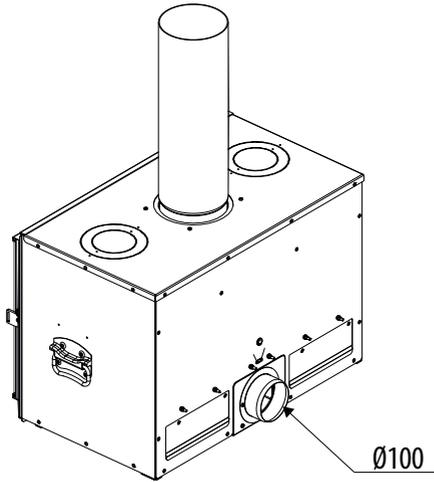
Il prodotto è predisposto di un foro di diametro 100 mm per l'ingresso dell'aria necessaria alla combustione.

E' quindi suggerito di collegare a mezzo di un tubo flessibile il foro di ingresso aria direttamente all'esterno.

Nel caso non venga previsto alcun tipo di canalizzazione dell'aria comburente lasciare libera l'intercapedine di ventilazione garantita dai piedini di appoggio che tengono sollevato il prodotto dalla base di appoggio, e non appoggiare mai il foro di ingresso dell'aria comburente alla parete.



NON OSTRUIRE MAI IL FORO DI INGRESSO D'ARIA COMBURENTE.

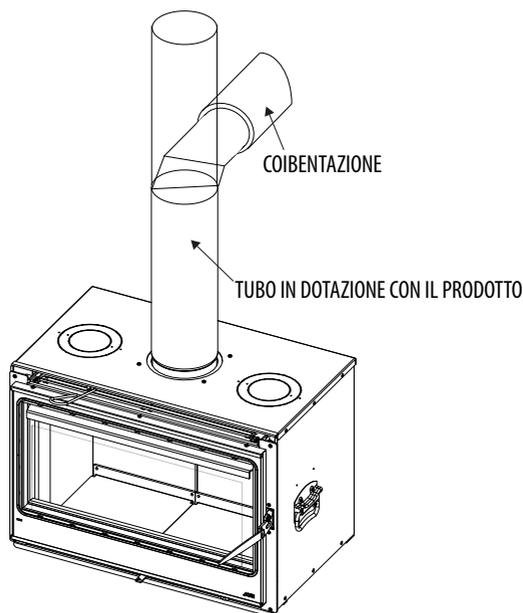


8-CANNA FUMARIA

RACCORDO CANNA FUMARIA

Collegare il tubo in dotazione con il prodotto alla canna fumaria mediante l'uso di tubi e curve in acciaio (certificati EN 1856-2)) che rispettano la classe di temperatura specificata nei dati tecnici del prodotto, e che siano resistenti al fuoco di fuliggine e conformi ai requisiti di tenuta per il tiraggio naturale (N1). Lo scarico può essere fatto a parete o soffitto.

Esempio di raccordo alla canna fumaria



Una eventuale variazione della sezione del raccordo fumi (se opportunamente confermata da calcolo di dimensionamento secondo EN 13384-1) può essere eseguita direttamente in corrispondenza dell'allacciamento alla canna fumaria e non lungo la canna fumaria stessa.

9-RIVESTIMENTO

MONTAGGIO RIVESTIMENTO E CONTROCAPPA

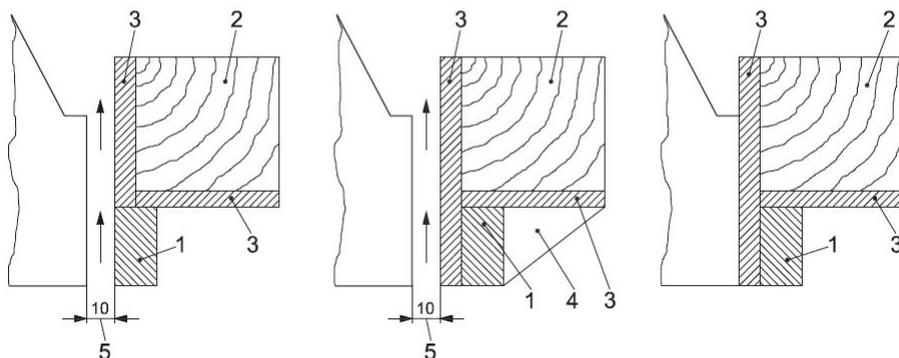
i **PRIMA DI INIZIARE QUALSIASI OPERAZIONE DI RIVESTIMENTO DEL PRODOTTO LEGGERE IL CAPITOLO "PROVA DI FUNZIONAMENTO"**

Il prodotto e le parti del rivestimento devono essere fissate tra loro **SENZA AVERE CONTATTO CON LA STRUTTURA IN ACCIAIO** per evitare la trasmissione del calore ai marmi e/o pietre e per consentire le normali dilatazioni termiche; attenzione alle finiture in legno tipo travi o mensole.

Si consiglia di realizzare la controcappa in cartongesso del tipo ignifugo di spessore 15/20 mm con telaio autoportante in profilo zincato per non gravare sulle componenti del rivestimento (travi in legno od architravi in marmo) che non hanno struttura portante e **per poter intervenire facilmente in caso d'anomalie e/o manutenzioni future.**

ISOLAMENTO TRAVE LEGNO

Una eventuale trave in legno deve essere protetta con adeguato isolamento dalle parti calde per prevenire il rischio d'incendio o il danneggiamento del rivestimento stesso.



PROTEZIONE TERMICA DELLA TRAVE (esempi costruttivi)

1. VELETTA IN MARMO O ALTRO MATERIALE INCOMBUSTIBILE
2. Trave IN legno
3. ISOLANTE DA APPLICARE
4. DEFLETTORE IN MATERIALE INCOMBUSTIBILE
5. INTERCAPEDINE D'ARIA (MM)

9-RIVESTIMENTO

BOCCHETTE DI VENTILAZIONE CAPPA

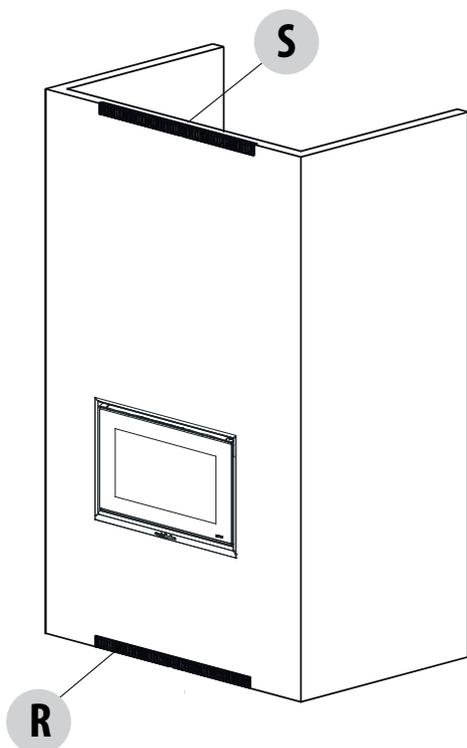
È obbligatorio installare le bocchette di ventilazione cappa del produttore oppure delle bocchette che possano garantire la medesima funzionalità e la medesima sezione di passaggio d'aria.

Il produttore non risponde di eventuali danni alla struttura o alla componentistica elettrica causati dalla mancata osservanza di questa avvertenza.

Per un corretto funzionamento della ventilazione ambiente si ricorda che:

- Nella parte inferiore "R" del rivestimento **va prevista** un'apertura di ingresso dell'aria convettiva non inferiore a 400 cm²
- Nella parte superiore "S" **va prevista** una apertura di sfogo (supplementare alle bocchette canalizzate) di almeno 230 cm² per liberare in ambiente il calore residuo che si accumula all'interno del rivestimento.

Tale prassi, oltre a garantire un perfetto funzionamento del prodotto, permette di recuperare parte del calore della struttura che andrebbe perso se rimanesse all'interno del rivestimento.



Le immagini hanno valore puramente indicativo.

S - uscita aria di convezione

R - ingresso aria di convezione

Le griglie "S" e "R" sono indispensabili per far uscire il calore che si annida all'interno della cappa ed è **obbligatorio** montarle indifferentemente dal tipo di installazione o di rivestimento che si intende realizzare.

10-VENTILAZIONE

SCELTA DELLA MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO



Il prodotto di serie è con ventilazione naturale frontale o canalizzata. Nel caso in cui si volesse avere una ventilazione forzata è necessario acquistare il rispettivo kit (vedi cap. "ACCESSORI").



IMPORTANTE!

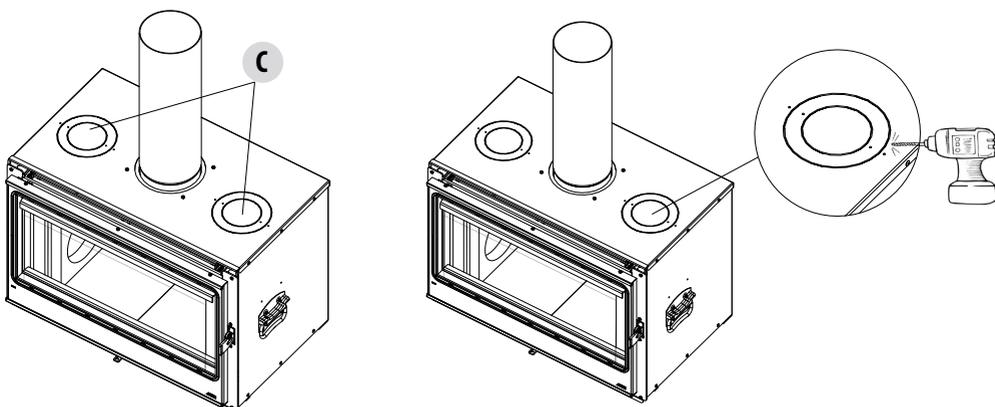
Prima dell'installazione si dovrà decidere se far uscire l'aria calda nella parte frontale superiore dell'inserito oppure canalizzare l'aria alle bocchette mediante i due semitranci superiori.

Nel caso si decida di canalizzare l'aria è necessario aprire i semitranci superiori ("C") Ø100 e Ø150.

Per staccare i semitranci utilizzare un trapano con una punta da Ø3/4 mm (vedi immagine).

Tolti i semitranci montare i raccordi, il tubo flessibile e le bocchette a parete (NON fornite) per far uscire l'aria calda.

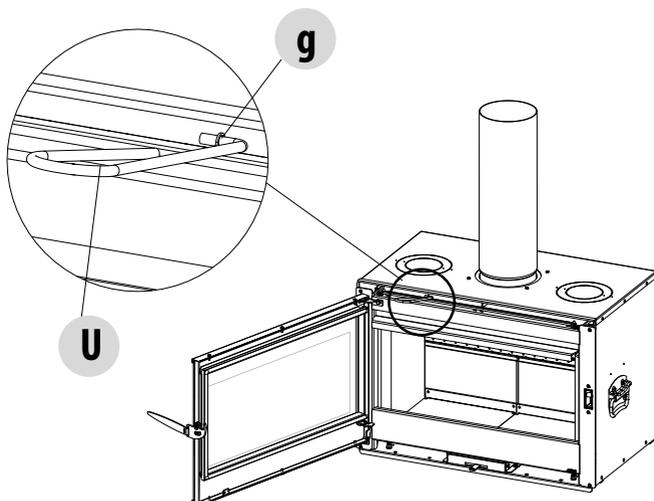
Per la ventilazione canalizzata sarebbe opportuno chiudere l'uscita dell'aria frontale sollevando la serranda utilizzando l'uncino "U" in dotazione .



Agganciare l'uncino "U" sul gancio "g" e tirare.

In questo modo l'aria verrà direzionata tutta alla canalizzazione superiore.

Se non si prevede la canalizzazione lasciare il gancio "g" nella posizione di apertura frontale.



11-PRIMA ACCENSIONE

PROVA DI FUNZIONAMENTO



ATTENZIONE !!

PRIMA DI PROSEGUIRE CON QUALSIASI OPERAZIONE PER IL MONTAGGIO DEL RIVESTIMENTO, ESEGUIRE UN COLLAUDO GENERALE DEL PRODOTTO SEGUENDO I SEGUENTI PUNTI:

- Accendere il fuoco con moderazione, per verificare che il raccordo fumi non abbia delle perdite di fumo/fuliggine.



IL PRODUTTORE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER I DANNI CHE IL RIVESTIMENTO DEVE SUBIRE, SE NON VENGONO ESEGUITI I SOPRA CITATI CONTROLLI PREVENTIVI E RISULTI NECESSARIO DEMOLIRE IL RIVESTIMENTO STESSO PER COMPIERE RIPARAZIONI O REGOLAZIONI.

AVVERTENZE ALLA PRIMA ACCENSIONE

Prima di accendere il prodotto assicurarsi di avere letto e compreso il contenuto di questo libretto istruzioni.

- Togliere dal focolare del prodotto e dalla porta tutti i componenti che potrebbero bruciare (istruzioni ed etichette adesive varie).
- Togliere gli adesivi dal vetroceramico altrimenti l'alta temperatura può scioglierli e danneggiare irrimediabilmente il vetro. In tal caso il produttore non riconosce la garanzia sul vetro stesso.
- Aprire al massimo il registro frontale dell'aria comburente.
- Posizionare la legna di pezzatura piccola e ben asciutta (umidità 15/20%).
- Accendere il fuoco a regime moderato senza surriscaldare eccessivamente la struttura.
- Se necessario lasciare la porta leggermente aperta in modo che la fiamma possa avviarsi meglio e che l'umidità dei refrattari evaporino. Quando la fiamma risulta stabilizzata chiudere completamente la porta.
- A combustione avviata si possono inserire legni di pezzatura normale
- nelle varie ricariche aprire lentamente la porta fuoco in modo da evitare riflussi di fumo in stanza



SOLO PER LA PRIMA ACCENSIONE

E' importante assicurarsi di non surriscaldare subito il prodotto, ma di portarlo gradatamente in temperatura.



I refrattari alla prima accensione del prodotto sono ancora umidi, per cui potrebbero rallentare lo sviluppo di fiamma e provocare uno sporcamento anomalo al vetro. La combustione ottimale si ottiene solo dopo qualche ora di funzionamento a regime nominale.



Evitare di toccare il prodotto durante l'accensione iniziale, in quanto la vernice in questa fase completa la sua essiccazione e si indurisce. E' raccomandato di arieggiare bene l'ambiente durante la prima accensione del prodotto, in quanto è del tutto normale che il prodotto esali un po' di fumo e odore di vernice.



Al primo avvio non rimanere in prossimità del prodotto e aerare bene l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento, si ricorda comunque che non sono nocivi alla salute.



Il prodotto sarà soggetto ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e quella di raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii. Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio e non dovrà essere considerato un difetto.

11-PRIMA ACCENSIONE

Per tutti i suggerimenti sul combustibile consultare il paragrafo dedicato al capitolo 2.



Utilizzare solo legna naturale e ben essicata per ottenere le migliori prestazioni funzionali, termiche ed emmissive del prodotto.



E' assolutamente vietato usare combustibili fossili, legno impregnato, verniciato o incollato, fogli di truciolare, plastica o opuscoli a colori come combustibile. Inquinano gravemente l'ambiente e danneggiano gravemente la camera di combustione e il camino.

COME ACCENDERE IL FOCOLARE



E' tassativamente vietato accendere/ravvivare la fiamma utilizzando alcool, benzina, fluidi per l'accensione della carbonella o combustibili liquidi similari. Grave pericolo di ustionamento.

Per accedere in modo ottimale il prodotto e ridurre le emissioni nocive si consiglia di procedere con la cosiddetta "accensione dall'alto" (prima figura sotto). Questo tipo di accensione consente di ottenere:

- un rapido riscaldamento del camino con la relativa attivazione del tiraggio
- una riduzione delle emissioni che a prodotto freddo possono risultare importanti e generare del fumo indesiderato a camino
- una combustione graduale e prolungata che non necessita di particolare supervisione/interventi correttivi fino alla carica successiva
- una fiamma più controllata e una conseguente maggiore pulizia del vetro



Catasta accesa dall'alto con legnetti secchi. La cosiddetta "accensione dall'alto" è il metodo più corretto e pulito di accendere la legna.



Catasta accesa dal basso con legnetti secchi. E' il metodo più usato ma non il consigliato per le emissioni che produce e un maggiore sporcamento del vetro.



Catasta rinfusa senza modulo di accensione. E' un metodo da evitare.

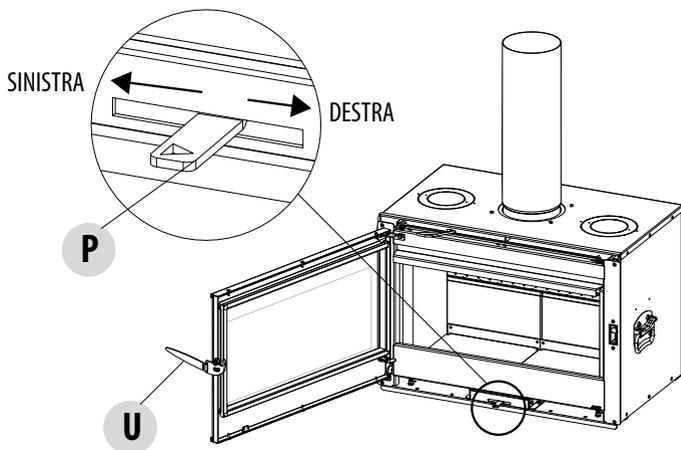


Catasta a ciocchi verticali con accensione dal basso. E' un metodo da evitare.

11-PRIMA ACCENSIONE

Per l'accensione procedere come di seguito descritto:

- aprire completamente il registro "P" frontale dell'aria comburente (posizione "tutta a sinistra" del registro "P").
- caricare una quantità di legna pari al carico nominale indicato nei dati tecnici;
- usare legna di pezzatura piccola e ben asciutta, disporla a castello riducendo la dimensione a mano a mano che si sale, e terminando con legnetti molto secchi in alto (vedi indicazioni pagine precedenti)
- posizionare gli appositi accendi fuoco solidi di mercato in corrispondenza dei legnetti in alto e accendere il fuoco



- favorire l'immissione di aria comburente nella prima fase di accensione mantenendo inizialmente la porta socchiusa e chiudendola solo a fiamma ben avviata;
 - Mantenere il registro dell'aria "P" completamente aperto al fine di consumare la carica e formare una buona base di brace;
- Appena la fiamma si è consumata procedere con la ricarica successiva:
- aprire lentamente la porta fuoco in modo da evitare reflussi di fumo in stanza;
 - distribuire la brace e posizionarci sopra un'altra carica di riscaldamento pari al carico nominale indicato nei dati tecnici;
 - richiudere la porta dell'apparecchio e mantenere il registro dell'aria aperto fino a quando la fiamma è ben avviata, poi cominciare a regolare il registro dell'aria primaria per stabilizzare la combustione;

Al termine di questa seconda carica di riscaldamento il prodotto raggiunge una condizione di regime di funzionamento e si può cominciare a caricare il prodotto e regolare l'aria come indicato nel capitolo seguente.



E' sconsigliabile utilizzare ceppi grandi nella fase di accensione perché rendono lungo e poco performante il processo di innesco di fiamma e conseguente riscaldamento del camino. I ceppi di dimensioni più grandi possono essere utilizzati successivamente nella fase di alimentazione a regime.

La qualità della fiamma e la pulizia delle superfici interne del prodotto (Alutec di colore bianco e vetro pulito) sono un eccellente termometro della temperatura in camera di combustione. Maggiore è infatti la temperatura interna, migliori sono le prestazioni del prodotto e la pulizia delle superfici. Il raggiungimento del corretto regime di temperature interne è fortemente influenzato dalla qualità ed umidità della legna (<20%) e dalla presenza di un adeguato tiraggio in canna fumaria (12 Pa a caldo). Le migliori prestazioni di funzionamento si ottengono quando sul focolare si è formato un adeguato letto di braci che permette di mantenere una temperatura interna uniforme ed elevata.

11-PRIMA ACCENSIONE

CARICAMENTO COMBUSTIBILE

Per caricare il combustibile aprire la porta fuoco agendo con la mano fredda in dotazione.



A prodotto acceso la struttura metallica e il vetro raggiungono temperature elevate; utilizzare sempre un'adeguata protezione termica per l'apertura della porta e la regolazione dei registri aria.

Durante il funzionamento del prodotto tenere la porta fuoco sempre completamente chiusa.

Aprire la porta esclusivamente per le operazioni di caricamento del combustibile e solo per brevi intervalli di tempo.



Un focolare a porta chiusa di qualità permette di dosare l'ossigeno in maniera controllata, rallentando la fiamma, ottimizzando la combustione, riducendo le perdite termiche al camino e triplicando il rendimento rispetto ad un focolare aperto.



Per ottenere la potenza nominale del prodotto rispettare il quantitativo di legna e la periodicità di caricamento indicate nella tabella dei dati tecnici.

12-CONTROLLO DELLA COMBUSTIONE

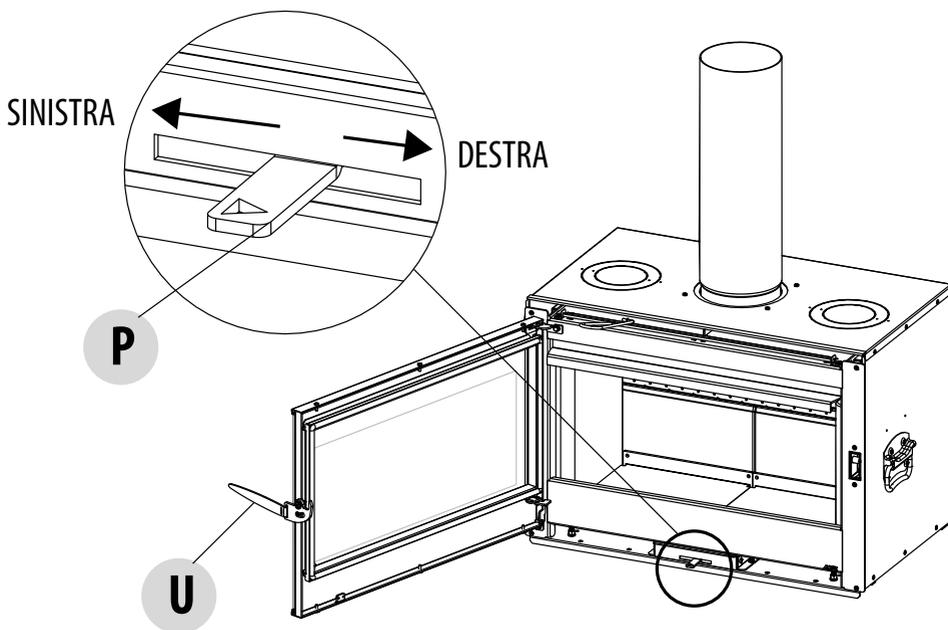
ARIA PRIMARIA

L'aria primaria entra quando il registro frontale "P" è in posizione "SINISTRA". Quest'aria permette di avviare/accelerare la combustione. Si consiglia di utilizzare l'uncino "U" o quanto in dotazione mentre si eseguono le regolazioni dell'aria per evitare scottature.

Il registro in posizione "TUTTO A SINISTRA" ha lo scopo di massimizzare il quantitativo di aria primaria alla base del focolare per permettere una rapida ed efficace accensione del fuoco.

Per ottenere le prestazioni nominali del prodotto, quando la fiamma è ben avviata posizionare il registro "P" dell'aria primaria a metà corsa.

Al termine dell'ultimo ciclo di combustione si suggerisce di chiudere completamente il registro "P" dell'aria primaria, così da conservare le braci più a lungo e per ridurre le perdite termiche dell'ambiente riscaldato al camino.



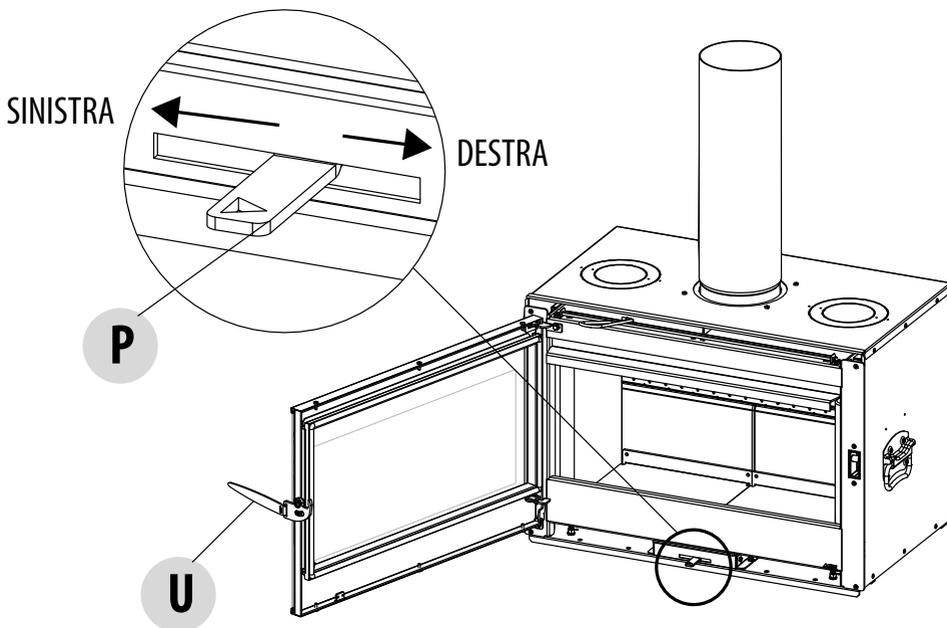
12-CONTROLLO DELLA COMBUSTIONE

ARIA SECONDARIA

La regolazione viene effettuata con la leva "P". Si consiglia di utilizzare l'uncino "U" o il guanto, in dotazione, mentre si eseguono le regolazioni dell'aria per evitare scottature. La regolazione dell'aria secondaria è quella che permette il completamento della combustione e la pulizia del vetro.

Quando il prodotto è acceso a regime, per rallentare la fiamma si sposta la leva «P» verso destra. In questo modo diminuisce il quantitativo di aria secondaria in camera di combustione.

Al termine dell'ultimo ciclo di combustione si suggerisce di chiudere completamente la leva "P" dell'aria secondaria, così da conservare le braci più a lungo e per ridurre le perdite termiche dell'ambiente riscaldato al camino.



L'utilizzo di legna umida, sprigiona una quantità di fumo superiore alla norma che può sporcare il vetro con più rapidità. Anche uno scarso tiraggio della canna fumaria può pregiudicare la pulizia del vetro, perchè la combustione rallenta e il fumo permane in camera di combustione più a lungo del normale.

In entrambi i casi potrebbe essere necessario maggiorare le regolazioni dell'aria primaria e secondaria rispetto a quanto indicato.

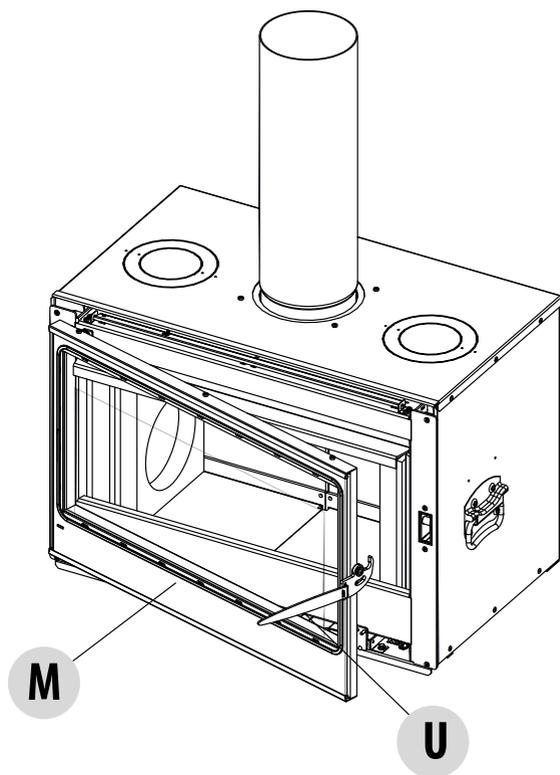


ATTENZIONE: *Non chiudere mai completamente la regolazione dell'aria primaria e secondaria in fase di accensione, la fiamma potrebbe spegnersi improvvisamente generando concentrazioni di fumo elevate in camera di combustione, con rischio esplosione.*

13-PORTA FOCOLARE

APERTURA PORTA

Per aprire la porta "M" del prodotto infilare la manofredda "U" nel foro presente nella maniglia e tirare verso sè.

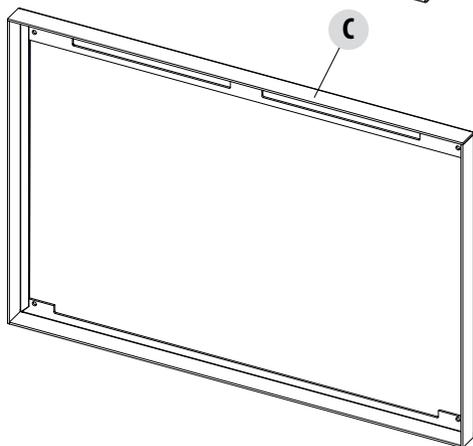
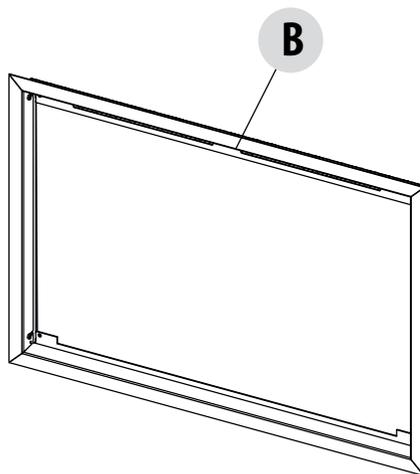
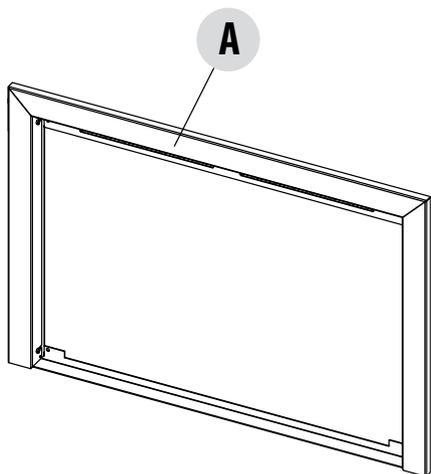


14-ACCESSORI

NOTA! PER TUTTI GLI ACCESSORI VEDERE I MANUALI DEDICATI ALL'INTERNO DEL PRODOTTO

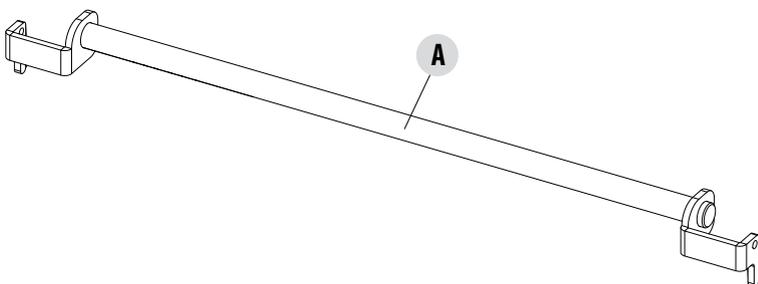
CORNICI

| | | |
|---|-------------------|-----|
| A | CORNICE 3 LATI | N.1 |
| B | CORNICE 4 LATI | N.1 |
| C | CORNICE A INCASSO | N.1 |



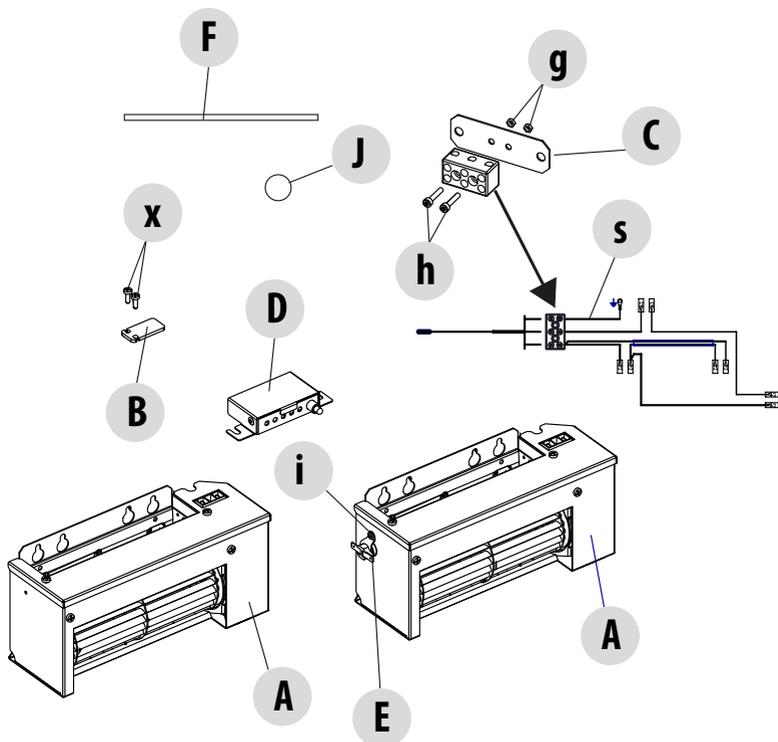
14-ACCESSORI

PARACEPPO



KIT VENTILAZIONE

| | | | | | |
|---|--|-----|---|--------------------------|-----|
| A | VENTILATORE TANGENZIALE | N.2 | D | INTERRUTTORE MICRO PORTA | N.1 |
| B | PLACCHETTA PORTA | N.1 | s | CABLAGGIO (MONTATO) | N.1 |
| x | VITI M4X12 PER IL FISSAGGIO PLACCHETTA PORTA | N.2 | E | TERMOSTATO | N.1 |
| C | SUPPORTO PER MORSETTO (fornito con il cablaggio) | N.1 | i | VITE | N.1 |
| h | VITI M3X16 PER IL FISSAGGIO DEL MORSETTO | N.2 | F | NASTRO | N.1 |
| g | DADI M3 PER IL FISSAGGIO DEL MORSETTO | N.2 | J | FASCETTA | N.1 |



15-PULIZIA



ATTENZIONE!

Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a prodotto completamente freddo; accertarsi che la brace sia spenta, utilizzare i dispositivi di sicurezza per la protezione individuale (si consiglia una mascherina FP2) e utilizzare appropriata attrezzatura per la manutenzione.

PULIZIE A CURA DELL'UTENTE

PULIZIA DEL VETRO

Per la pulizia del vetro si possono utilizzare dei detergenti specifici (vedi ns. listino) o uno straccio imbevuto d'una soluzione d'acqua e ammoniaca oppure un po' di cenere bianca ed un foglio di giornale (quotidiano) inumidito.

Per aprire la porta seguire la procedura nel capitolo dedicato.



ATTENZIONE!

Non spruzzare il prodotto detergente sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta (cordino in fibra di ceramica)

RIMOZIONE DELLA CENERE

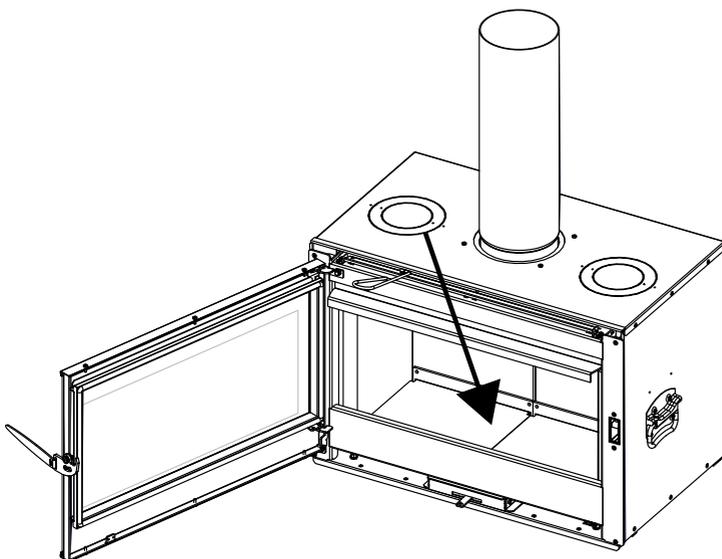
Si consiglia un'adeguata pulizia del piano fuoco prima di ogni riaccensione del prodotto, per ottenere una corretta combustione. A brace completamente spenta rimuovere la cenere residua dal piano fuoco utilizzando una paletta in metallo aiutandosi con un eventuale spazzola e riporre la cenere in contenitori non infiammabili per il trasporto.



Eventuali ceneri ancora calde non devono essere disperse all'aperto in maniera incontrollata o messe nel bidone dei rifiuti. Lasciatele raffreddare a cielo aperto in un recipiente metallico.



Solo se la cenere è completamente fredda è possibile utilizzare anche un'aspirapolvere per rimuoverla. Per aspirare la cenere usare aspirapolveri specifici, facilmente reperibili sul mercato.



15-PULIZIA

PULIZIA DELLE PARETI IN REFRATTARIA (ALUTEC®)

Non necessitano di alcuna pulizia dato che la caratteristica di tale materiale (ALUTEC®) è di non assorbire la fuliggine ma di agevolarne l'autocombustione quando il focolare è caldo. Dopo la fase di accensione in cui il focolare tenderà ad annerirsi, i refrattari tendono a ritornare bianchi, a partire dalla base della fiamma, quando la camera di combustione entrerà in temperatura (~ 400° C).

Se tale fenomeno non avviene può essere causato da:

- Legna umida o resinosa che non sprigiona sufficiente calore o sporca la camera di combustione
- Camino con prestazioni scarse e quindi il fumo permane troppo a lungo in camera di combustione sporcando il focolare
- Camino con scarso tiraggio che non agevola lo sviluppo di fiamma e quindi il raggiungimento delle temperature adeguate ai refrattari.



Non pulire mai con un panno umido o altro il refrattario perché si potrebbe macchiare. Utilizzare al massimo un pennello asciutto per rimuovere grossi addensamenti di fuliggine.



Il mancato "sbiancamento" dell'Alutec® non è da considerarsi difetto alla luce delle avvertenze e delle indicazioni sopra riportate.

PULIZIE A CURA DEL TECNICO ABILITATO

PULIZIA CAMINO

Si consiglia la pulizia meccanica della canna fumaria **almeno una volta all'anno**; un eccessivo deposito di scorie incombuste può provocare problemi nello scarico dei fumi e l'incendio del camino stesso. Per accedere alla pulizia della canna fumaria dall'apparecchio, rimuovere il deflettore fumi: per sfilarlo correttamente sollevarlo nella parte anteriore, e farlo contemporaneamente avanzare per liberarlo dai supporti di appoggio posteriore.

La canna fumaria deve essere pulita, con cadenza annuale, poiché i depositi di fuliggine/creosoto ne riducono la sezione riducendo il tiraggio, compromettendo il buon funzionamento del prodotto e, nei casi più gravi, possono anche innescare un incendio di fuliggine al camino, con rischio di cedimento meccanico del camino stesso e di incendio per l'abitazione.

È obbligatorio far pulire e controllare la canna fumaria e il comignolo da uno spazzacamino qualificato **almeno una volta all'anno**, e al termine del controllo/manutenzione farsi rilasciare una dichiarazione di avvenuta manutenzione dell'impianto.



Attenzione: la mancata pulizia del camino nel tempo pregiudica la sicurezza e il corretto funzionamento dell'impianto.



MCZ GROUP S.p.A.

Via La Croce n°8

33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY

Telefono: 0434/599599 r.a.

Fax: 0434/599598

Internet: www.mcz.it

e-mail: mcz@mcz.it